

Assolte le merendine

Periscopio

Secondo uno studio di una università americana, non sono i distributori automatici presenti nei corridoi scolastici a causare l'obesità.

Occorre controllare l'alimentazione dei nostri figli già dall'età prescolare.

Ssecondo uno studio americano, coordinato da Jennifer Van Hook, docente di sociologia e demografia alla Pennsylvania State University, le macchinette così dette "junk food" presenti nei corridoi scolastici non causano obesità, bensì le cattive abitudini in famiglia e nel tempo libero ne sono la causa. La scuola rappresenta, infatti, solo una piccola parte dell'"ambiente alimentare" dei ragazzi. Il cibo, il giovane, può procurarselo da casa, da amici, durante il tragitto casa-scuola. Durante le ore scolastiche gli studenti sono molto impegnati e hanno determinati orari per nutrirsi.

I ricercatori hanno calcolato che il 59,2% degli studenti del quinto grado d'istruzione americana e l'86,3% di quelli dell'ottavo frequentavano scuole in cui veniva venduto junk food. Nei 3 anni, quindi, aumentavano gli alunni che potevano accedere al cibo spazzatura. Eppure, a questo incremento non corrispondeva un trend analogo dei tassi di obesità. Anzi: la percentuale di studenti obesi o sovrappeso diminuiva dal 39,1% nelle classi di quinto grado al 35,4% in quelle di ottavo grado.

Numeri ai quali gli studiosi hanno faticato a credere. Specie considerando la diffusa convinzione che la scuola possa fare molto per la lotta all'obesità infantile, cominciando dal rinunciare al business merendine.

"Alla luce di questo ci aspettavamo di trovare un collegamento definitivo fra vendita di junk food a scuola e aumento di peso", spiega Van Hook, "invece non è stato così".

Ma i sociologi sono arrivati anche a un'altra conclusione: la lotta ai chili di troppo in età pediatrica deve iniziare precocemente, già nei primi anni di vita dei bambini. "Gli studi - aggiunge Van Hook - hanno dimostrato che molti bimbi sviluppano i propri comportamenti alimentari e il gusto per alcuni cibi già in età prescolare. E le abitudini imparate da piccoli si consolidano crescendo", quindi le "tentazioni" alle quali i ragazzini sono esposti a scuola "non sono gran che importanti".



TAU-WHITE

Il filo interdentale sbiancante

PratICO, versatile, dalla linea hi-tech, **tau-white** è il filo interdentale sbiancante, in cui innovazione e tecnologia si uniscono per dare qualità e competenza tecnica nel segmento dell'igiene orale.

tau-white è il filo interdentale ad espansione ideale per rimuovere efficacemente la placca sotto il bordo gengivale e tra un dente e l'altro: la sua composizione a base di silice consente di ristabilire il bianco tra gli spazi interdentali.

In vendita in farmacia al prezzo di **4,40€** a confezione.

www.igieneoraleperfetta.it